



**MINISTERO DELL'ISTRUZIONE
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE MACCARESE**

Viale Castel San Giorgio, 205 – 00054 Maccarese – Fiumicino (RM) – 22° DISTRETTO SCOLASTICO

Codice meccanografico RMIC8DJ006 – C.F. 97713820583 Tel. 06/65210700

e mail: rmic8dj006@istruzione.it

P. E. C. : RMIC8DJ006@pec.istruzione.it

www.icmaccarese.edu.it

**ATTO DI INDIRIZZO AL COLLEGIO DEI DOCENTI
per l'aggiornamento del PTOF a.s.2021/2022**

VISTI:

- il D.P.R. n.297/94;
- il D.P.R. n. 275/99 che disciplina l'autonomia scolastica e l'art. 3 del D.P.R. 275/99, come novellato dall'art. 1, c. 14 della L. 107/2015;
- il D.P.R. n.89/2009 recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo di Istruzione ai sensi dell'art.64, comma 4, del Decreto Legge n.112/2008", convertito, con modificazioni, dalla Legge n.133/2009;
- il CCNL Comparto Scuola;
- l'art. 25 del decreto legislativo n.165/2001;
- la legge 92/2019 istitutiva della disciplina Educazione Civica;
- il "Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2021/2022" - Piano Scuola 2021-2022;
- le note Prot. n.35309 del 04/08/2021 e Prot.n.36254 dell'11/08/2021 del Ministero della Salute;
- la nota del Ministero dell'Istruzione A00DPIT Registro ufficiale U.001237 del 13 agosto 2021 avente per oggetto: Decreto-legge n.111/2021 "Misure urgenti per l'esercizio in sicurezza delle attività scolastiche, universitarie, sociali e in materia di trasporti - Parere tecnico";
- il "Protocollo di Intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19-anno scolastico 2021-2022" siglato dal MI e OO.SS. firmatarie- Atto MI n. 21 del 14 agosto 2021;

TENUTO CONTO:

- delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo del primo ciclo 2012 e del documento del Comitato scientifico nazionale per l'attuazione delle Indicazioni nazionali e il miglioramento continuo "Indicazioni Nazionali e nuovi scenari" del 22/02/2018;
- dell'insegnamento di cui al D.M.1/8/2017, n.537, integrato con D.M.16/11/2017, n.910;
- delle risultanze del processo di autovalutazione dell'istituto esplicitate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV) e delle conseguenti priorità e traguardi in esso individuati;
- degli elementi di continuità e sviluppo della progettazione curricolare, formativa e organizzativa declinata nel PTOF Triennio 2019/2022;
- dei risultati delle Prove Nazionali pregresse;
- del Curricolo Verticale d'Istituto;
- della delibera nr.64 del Collegio dei Docenti del 28 giugno 2021 di predisposizione del Piano Annuale d'Inclusione per l'a.s.2020-21 con proiezioni relative all'anno scolastico 2021-22, elaborato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI);
- del PDM;

PREMESSO che la formulazione della presente direttiva è attribuita al dirigente scolastico dalla Legge n.107/2015 e che l'obiettivo del documento è fornire indicazioni sulle modalità di elaborazione, sui

Firmato digitalmente da ANNA SANTANIELLO

contenuti indispensabili, gli obiettivi strategici, le priorità, gli elementi caratterizzanti l'identità dell'istituzione, che devono trovare adeguata esplicitazione nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa, e sugli adempimenti che il corpo docente è chiamato a svolgere in base alla normativa vigente;

CONSIDERATO che al fine dell'emanazione delle seguenti linee di indirizzo il Dirigente Scolastico attiva rapporti con i soggetti istituzionali del territorio e valuta eventuali proposte delle associazioni sociali;

CONSIDERATO che il Collegio elabora il PTOF entro il mese di ottobre, il Consiglio d'Istituto lo approva e annualmente il PTOF può essere rivisto;

CONSIDERATO che per l'attuazione del Piano l'istituzione si avvale dei docenti di organico dell'autonomia attribuiti all'Istituzione Scolastica e dell'organico aggiuntivo eventualmente assegnato a questa Istituzione Scolastica per rispondere alle necessità dovute alla pandemia in corso;

Al fine di predisporre l'aggiornamento per l'a.s. 2021/2022

EMANA

il seguente atto di indirizzo rivolto al Collegio dei Docenti

Nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica il Collegio Docenti è chiamato ad aggiornare e/o ad integrare il Piano per il triennio 2019-22. Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico formula i seguenti indirizzi per le attività della scuola e le scelte di gestione e amministrazione:

- l'aggiornamento del PTOF deve tener conto delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi individuati nel RAV per rispondere alle reali esigenze dell'utenza;
- l'Offerta Formativa deve basarsi non solo sulla normativa e sulle presenti indicazioni, ma fare anche riferimento a vision e mission condivise e dichiarate nei piani precedenti, nonché al patrimonio di esperienza e professionalità, a cui si deve la definizione dell'immagine della scuola;
- il PTOF dovrà avere specifiche sezioni dedicate:
 - alla nuova valutazione nella Scuola Primaria alla luce dell'Ordinanza n.172 del 4/12/2020;
 - all'alternativa alla religione cattolica;
 - all'educazione civica;
 - tutti i macro-progetti che costituiscono l'identità dell'Istituto.

Nell'atto di indirizzo al Collegio, emanato nell'a.s.2019-2020, è stata delineata la visione educativa di una scuola inclusiva. Il nuovo concetto di inclusione è stato definito a livello normativo di recente nel d.lgs. n.66/2017: esso va riferito alle pari opportunità e al successo formativo di tutti. Pertanto il nuovo PTOF dovrà superare la suddivisione degli allievi con BES in categorie, per promuovere la progettazione di curricula inclusivi per tutti e non solo per soggetti con disabilità, secondo un modello pedagogico che possa ispirarsi ai principi dell'*Universal design for Learning* (UDL) o Progettazione Universale per l'Apprendimento (PUA).

Pertanto, il Piano triennale dell'offerta formativa dovrà prevedere un Piano per l'inclusione (art. 8, D.Lgs. 66/2017) che definisca le modalità:

- di utilizzo coordinato delle risorse disponibili;
- per il superamento delle barriere;
- per l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento;
- per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica.

Il Progetto Individuale (cfr. art. 14, c. 2, Legge n. 328/2000), il Piano Educativo Individualizzato e il Piano per l'Inclusione, modificati sulla base delle nuove disposizioni normative del D.lgs.n. 66/2017

(artt. 6, 7 e 8), costituiscono i documenti di riferimento per la progettazione dell'inclusione scolastica degli allievi con disabilità.

La scuola dovrà, inoltre, predisporre un Protocollo di Accoglienza, in conformità con le nuove norme, che aiuterà a individuare procedure e pratiche per l'inserimento (fasi dell'accoglienza, attività di facilitazione, misure dispensative e strumenti compensativi, figure e compiti dentro e fuori dall'Istituto).

Tutto ciò premesso, si indirizza il Collegio dei docenti verso le seguenti priorità:

L'attività didattica di tutte le sezioni e classi, insieme agli obiettivi di apprendimento propri di ciascun ordine, dovrà prioritariamente, **in relazione alle competenze**:

- recuperare in primo luogo gli apprendimenti non svolti negli aa.ss. 2019-20 2020/21 e le lacune degli allievi che non hanno raggiunto il livello di competenza previsto, a causa della sospensione delle lezioni in presenza e all'attivazione della didattica a distanza per emergenza Covid;
- superare il digital divide, promuovendo l'acquisizione da parte degli studenti delle competenze previste dal quadro di riferimento europeo DigComp 2.1;
- rafforzare ulteriormente l'utilizzo del curriculum d'istituto verticale;
- promuovere azioni specifiche per il miglioramento dei risultati scolastici degli alunni, con particolare riferimento alle competenze nell'area logico-matematica;
- potenziare l'innovazione e la pratica laboratoriale con la predisposizione di ambienti di apprendimento innovativi e maggiormente funzionali al processo di insegnamento-apprendimento, attraverso l'organizzazione flessibile delle aule, la piena funzionalità dei laboratori e degli spazi interni ed esterni;
- superare la dimensione trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire efficacemente allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, correlate sia a specifici ambiti disciplinari (comunicazione in lingua madre, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali) sia a dimensioni trasversali (imparare ad imparare, iniziativa ed imprenditorialità, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche);
- organizzare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi siano esattamente rispondenti alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, in riferimento ai livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente quale diritto-dovere all'istruzione;
- potenziare la competenza comunicativa nelle lingue straniere e la conoscenza delle culture dei paesi europei, anche attraverso la promozione di scambi culturali e progetti di partenariato;
- favorire le attività di orientamento non solo da un punto di vista informativo, ma anche e soprattutto di tipo formativo per consentire agli allievi la conoscenza e lo sviluppo delle proprie potenzialità;
- rafforzare la valutazione sia delle competenze chiave necessarie per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, sia delle competenze di cittadinanza;
- ideare percorsi educativi improntati agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile previsti dall'Agenda 2030;

• **In relazione al contesto organizzativo:**

- porre attenzione agli aspetti emotivi degli studenti al fine di favorire un ambiente di apprendimento sereno;
- potenziare ed integrare il ruolo dei dipartimenti e le Funzioni Strumentali al PTOF;
- migliorare il sistema di comunicazione, la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, le modalità di gestione, i risultati conseguiti, considerando anche le nuove modalità di comunicazione on-line sviluppate nel periodo di svolgimento della DaD;
- condividere le regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione.

Gli indirizzi per le scelte di gestione sono volti al conseguimento dei seguenti obiettivi prioritari:

- migliorare il clima relazionale e il benessere organizzativo;
- favorire il lavoro collaborativo attraverso opportune strategie comunicative: riunioni di staff, staff allargato, utilizzo di strumenti di comunicazione e collaborazione informatica, gruppi di lavoro dedicati;
- predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso la predisposizione di un Piano di Formazione mirato;
- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo d'istituto);
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione e miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo.

La progettazione didattica di tutte le classi dovrà prevedere:

- percorsi di recupero integrati nell'attività curricolare, come previsto da sempre dalla normativa scolastica;
- attività di sostegno agli alunni con BES, come previsto dalla tradizione normativa e, più di recente, come dettato dal D. Lgs. 66/2017 con le modifiche apportate e contenute nel D. Lgs. 96/2019, compresa la stesura di un PEI provvisorio entro il 30 giugno di ogni anno;
- piani di studio personalizzati per alunni con DSA e altri disturbi o ritardi nell'apprendimento;
- criteri di valutazione orientati alla valutazione formativa e all'autovalutazione;
- programmazione di attività mirate e coerenti con la progettazione didattica della classe, in linea con le necessità scaturite dall'analisi dei bisogni formativi e le richieste formulate dalle famiglie.

In definitiva, la progettazione dovrà mirare al contrasto della dispersione scolastica e del digital divide e porre attenzione alla didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti, per realizzare una scuola veramente democratica, capace di garantire il diritto allo studio tutelato dalla Costituzione.

Sul piano metodologico, si raccomanda di privilegiare la didattica per competenze con la progettazione di unità di apprendimento interdisciplinari, la predisposizione di compiti di realtà e rubriche di valutazione, nonché prevedere strategie e metodologie didattiche inclusive e laboratoriali, come l'apprendimento collaborativo, la didattica per problemi (*problem solving*), il *debate* e la *flipped classroom*, la ricerca per piccoli gruppi, per favorire l'apprendimento sociale, nel rispetto degli stili di apprendimento degli allievi. Sarà importante anche valorizzare, con laboratori pomeridiani accuratamente progettati, l'esperienza scolastica del tempo pieno nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria, per contrastare la povertà educativa e promuovere l'inclusione, con il coinvolgimento delle risorse per il sostegno.

Relativamente ai processi di inclusione di tutte le alunne e di tutti gli alunni bisognerà mirare ai seguenti obiettivi:

- promuovere la reale personalizzazione dei curricoli, al fine di supportare gli alunni in difficoltà e al tempo stesso valorizzare le eccellenze;
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/ BES/ dispersione);
- abbassare le percentuali di dispersione e di abbandono.

Sarà presidiato il piano di formazione per il personale docente, che dovrà tener conto delle esigenze formative rilevate e degli obiettivi del Piano di miglioramento della scuola (didattica per competenze, uso delle TIC, strategie didattiche inclusive, valutazione e competenze in lingua straniera), con particolare riguardo alla formazione sulla sicurezza, sulla prevenzione e gestione del Covi-19. Inoltre, si provvederà ad aggiornare la banca dati delle competenze e professionalità interne all'istituto al fine

anche della loro valorizzazione. Sarà sostenuta l'adesione ad iniziative di aggiornamento promosse da Enti autorizzati e dall'amministrazione scolastica.

Sono promossi i seguenti obiettivi prioritari per il PNSD:

- potenziare la connettività di tutti i plessi;
- elaborare il protocollo di didattica digitale integrata;
- potenziare le dotazioni informatiche, con progetti dedicati e operazioni di fundraising e crowdfunding;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- promuovere la formazione mediante le nuove tecnologie e gli ambienti di apprendimento digitali;
- promuovere l'utilizzo delle tecnologie informatiche in tutti gli ordini di scuola anche attraverso l'utilizzo del Byod, dove possibile;
- potenziare le attività di coding in tutti gli ordini.

Il Piano già elaborato dovrà, pertanto, includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni:

- le attività progettuali previste nel collegio per l'a.s.2021/2022;
- Il Regolamento di Istituto aggiornato alla luce delle indicazioni, Note, Protocolli per la ripresa della scuola in presenza;
- Il protocollo di valutazione degli apprendimenti e del comportamento;
- il RAV aggiornato;
- il piano di formazione per l'a.s. 2021/2022 aggiornato;
- il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico;
- il PAI;
- il PNSD con il curriculum digitale;
- Il curriculum di Educazione civica;
- Protocollo Didattica digitale integrata.

Il presente Atto, rivolto al Collegio dei Docenti, è acquisito agli atti della scuola, reso noto agli altri Organi collegiali competenti e pubblicato sul sito web della scuola. Potrà essere oggetto di revisione, modifica o integrazione in ragione di eventuali nuovi scenari normativi.

Fiumicino, 26/09/2021

II DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Anna Santaniello

(documento firmato digitalmente)